



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 17/01/2013

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

PROCEDURA COORDINATA V.I.A.-A.I.A

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### RICHIAMATI

- Il D.Lgs. n. 59 del 18/02/2005, "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 1388 del 19/09/2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione dell'Autorità competente - Attivazione delle procedure tecnico amministrative connesse";
- la L.R. n. 17 del 14/06/2007, art. 7, che ha delegato alla Provincia, a decorrere dal 1° luglio 2007, l'istruttoria ed il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per le attività di cui all'allegato 1 al D.Lgs. n. 59/05 s.m.i.;
- la L.R. n. 11/2001: "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006: "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge n. 241/1990: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nella Regione Puglia n. 208 del 19/12/2005 "Gestione rifiuti urbani nel bacino di utenza BA/1. Impianto di titolarità pubblica in agro di Andria, località San Nicola La Guardia. Completamento ed adeguamento. Autorizzazione";
- il Regolamento Regionale 16 luglio 2007, n. 18 avente ad oggetto: "Regolamento Garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero rifiuti (D.Lgs. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo.";

### VISTI inoltre:

- il D.Lgs. 36/03: "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE - discariche di rifiuti" e s.m.i.;
- la L.R. n. 30 del 30/10/1986: "D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915. Smaltimento dei rifiuti. Norme integrative e di prima attuazione";
- la L.R. n. 17 del 13/08/1993: "Organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani";
- il Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 296 del 30 settembre 2002: "Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate". Completamento, integrazione e modificazione";
- il Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 187 del 9 dicembre 2005. "Aggiornamento, completamento e modifica al piano regionale di gestione dei rifiuti in Puglia approvato con decreto commissariale n. 41 del 6 marzo 2001, così come modificato e integrato dal decreto

commissariale del 30 settembre 2002, n. 296 “Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate”;

**PREMESSO CHE:**

con nota del 27/02/2009, acquisita al prot.n. 1590 del 04/03/2009 della Provincia di Bari, la Società Daneco Impianti S.r.l. richiedeva, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.Lgs. 152/06 il rilascio della Valutazione di Impatto Ambientale e dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Detta richiesta, alla quale era allegata la ricevuta di bonifico relativa al versamento delle spese istruttorie inerenti il predetto procedimento nonché la documentazione progettuale prevista dalla normativa in vigore, veniva trasmessa, oltre che ai competenti Uffici provinciali Ambiente e Rifiuti, al Comune di Andria, all'Arpa Puglia, al Consorzio Ato Rifiuti Bacino Ba/1 ed all'Asl Bat Andria Dipartimento di Prevenzione.

con nota prot. n. 1590 del 13/03/2009 la Provincia di Bari comunicava alla Società proponente che, nell'espletamento dell'attività istruttoria relativa alla procedura in oggetto, avrebbe assicurato l'unicità della consultazione al pubblico per le due procedure;

con successiva nota del 13/03/2009 in atti al prot. n. 2035/amb del 19/03/2009, il proponente ha comunicato l'avvenuta pubblicazione in data 05/03/2009 dell'avviso di avvio della procedura coordinata VIA-AIA sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul quotidiano “Corriere del Mezzogiorno”.

VISTO CHE durante la fase pubblicitica non sono pervenute osservazioni.

TENUTO CONTO delle risultanze degli specifici approfondimenti istruttori:

con nota prot. n. 3487 del 14/05/2009 è stata convocata la prima Conferenza di Servizi per il giorno 29/05/2009 presso la sede del Servizio Ambiente della Provincia di Bari. In tale sede, gli Enti intervenuti così si esprimevano:

Comune di Andria: “Si esprime parere favorevole”

Asl Bat Dipartimento di Prevenzione: “parere favorevole ricordando l'utilizzo, in caso di esalazioni, dei D.I.P.”

Provincia di Bari Servizio Rifiuti: “Visto il quadro programmatico progettuale nonché quello ambientale, si esprime parere favorevole di massima, fermo restando il pieno rispetto della normativa tecnica di riferimento (D.Lgs. 59/05 e relativi Decreti Attuativi ivi compreso il D.Lgs. 36/03) la cui conformità sarà verificata in sede di rilascio di A.I.A. di competenza di questo Servizio.

Arpa Puglia: “ ....omissis.... con riferimento alla procedura coordinata di AIA-VIA della ditta Daneco Impianti di Andria, l'Arpa Puglia richiede le seguenti integrazioni:

- Individuazione nel Piano di monitoraggio e controllo del livello di guardia per i vari inquinanti da sottoporre ad analisi, relativi sia alle acque sotterranee sia alla presenza dei gas di discarica e relativi piani di intervento;
- Modalità di pubblicità dei dati relativi al monitoraggio dell'impianto;
- Destinazione finale della FSC;
- Chiarimenti in merito alla proprietà dei terreni interessati dal progetto riguardante la linea di selezione, biostabilizzazione con annessa discarica di servizio e soccorso;
- Chiarimenti relativi al parere dei Vigili del Fuoco riguardanti l'impianto antincendio;
- Eventuale presenza di ulivi secolari, modalità di espianto ed autorizzazioni da parte delle competenti autorità presenti.

Con nota prot. n. 4925 del 14/07/2009 è stata convocata la seconda riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 24/07/2009 presso la sede del Servizio Ambiente della Provincia di Bari. In tale sede, gli Enti intervenuti così si esprimevano:

Comune di Andria: “ ....omissis....chiede, inoltre, chiarimenti in ordine alla nota prot. n. 2487/11-6-Rif del

Servizio Rifiuti della Provincia di Bari con cui si comunica che è in corso di predisposizione il provvedimento di approvazione del piano di adeguamento della discarica esistente in agro di Andria, località S.Nicola La Guardia presentato dalla ditta F.Ili Acquaviva F. e E. snc su particelle interessate dal progetto dell'impianto complesso oggetto della presente procedura, chiedendo di acquisire la stessa agli atti della Conferenza. Il comune di Andria dichiara, inoltre, di mettere a disposizione della società aree di verde pubbliche da utilizzare per il reimpianto degli ulivi da espianare.

Arpa Puglia: "...omissis.... L'Arpa Puglia chiede garanzie sulle modalità di stoccaggio della FSC in attesa delle decisioni dell'ATO in merito alla realizzazione dell'impianto di produzione di CDR."

Asl Bat Dipartimento di Prevenzione: Conferma il parere espresso nella Conferenza del 29.05.09.

In data 18/12/2009, si è svolto presso la Provincia di Bari un tavolo tecnico congiunto per l'esame della documentazione di riferimento presentata dal proponente relativa alla procedura in oggetto ne corso del quale emergeva che: "...omissis.....Il presidente, Ing. Vincenzo Guerra, ripercorre brevemente l'iter procedurale dell'istanza avviata presso la Provincia di Bari e, a seguito della costituzione della Provincia B.A.T. nel giugno 2009, proseguita dalla Provincia madre, giusta accordo di collaborazione tra le Province di Bari e di Barletta-Andria-Trani, approvata con Deliberazione di Giunta n. 2 del 29/07/09.

A fronte della imminente scadenza del 31/12/09, termine finale del citato accordo di collaborazione, ed in esito all'assetto organizzativo di primo impianto della B.A.T., si è convenuto di unificare la procedura V.I.A.- A.I.A. in capo alla BAT, e nella specie, nell'unico settore di riferimento deputato alla gestione del procedimento che consentirà di concludere il procedimento con un provvedimento unico VIA-AIA. ....omissis.....".

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. 886/AMB del 19/02/2010 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha ufficialmente reso noto che in attuazione della L. 148/2004 tutto il carteggio relativo al procedimento coordinato di VIA e AIA dell'impianto in oggetto è stato trasferito alla Provincia di Barletta-Andria-Trani a cui compete la prosecuzione dell'istruttoria.

ATTESO CHE la Società Daneco Impianti s.r.l., facendo seguito agli esiti del precitato tavolo tecnico del 18/12/2009 presso la Provincia di Bari, con nota acquisita al prot. della Provincia di Barletta-Andria-Trani Settore Ambiente e Rifiuti n. 5517/12 del 06/04/2010, inoltrava gli elaborati progettuali nonché le integrazioni documentali richiesti in tale sede;

DISPOSTA l'assegnazione al Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali nella seduta del 24/06/2010;

VISTA la nota prot. 25598/19.10.2012. di questa Provincia con la quale si chiedeva alla Regione Puglia parere in merito alla compatibilità dell'intervento in oggetto con pianificazione regionale vigente;

PRESO atto della nota di riscontro della Regione Puglia resa con lettera n. 6971/25.10.2010 con la quale si precisa, tra l'altro, che " nel caso di specie, inoltre, come risulta dagli atti in ns. possesso presso questo Ufficio, la realizzazione del nuovo impianto di smaltimento a fianco di uno già esistente, ai fini della possibilità di distinguere ed individuare il responsabile di eventuali fenomeni di inquinamento anche nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga" (art. 178 del Dlgs. 152/2006 e smi), non dovrebbe generare alcuna perplessità, in quanto la gestione di entrambi gli impianti è in capo allo stesso gestore"

VISTO il parere reso, con funzioni tecnico-istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali, rilasciato nella seduta del 22/11/2010, agli atti della segreteria del Comitato, a cui questo Settore ha fatto seguire una richiesta di integrazioni alla società proponente con nota prot. 31605 del

29/11/2010;

PRESO ATTO delle integrazioni documentali rese il 27/12/2010, prot. n. 34280, trasmesse dalla Società in riscontro alle richieste formulate dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali nella seduta del 22/11/2010 e comunicate da questo Settore con la predetta nota prot. 31605 del 29/11/2010;

VISTA la nota del 07/02/2011 acquisita al prot. n. 4717 del 08/02/2011, con la quale la Società, trasmetteva il rapporto di validazione dei risultati delle indagini sulla qualità della falda e comunicava che in ragione del vincolo presente nell'area destinata alla palazzina uffici, era necessario il rilascio di apposita autorizzazione paesaggistica di competenza comunale, previo parere della Soprintendenza;

VISTO il parere reso, con funzioni tecnico-istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali, rilasciato nella seduta del 12/05/2011, agli atti della segreteria del Comitato che qui si intende interamente richiamato.

VISTO il verbale della conferenza di servizi, ritualmente convocata in data 06.06.2011 nel quale si trascrive che gli enti partecipanti all'esito dei lavori della conferenza convenivano: " Preso atto dei pareri favorevoli espressi la conferenza dichiara chiusi i propri lavori convenendo che "..omisiss.. il rilascio del provvedimento da parte della Provincia sia subordinato all' acquisizione del parere da rilasciarsi da parte dell' ARPA PUGLIA DAP BAT".

VISTO il parere favorevole con prescrizioni rilasciato da Arpa Puglia Dap Bat con prot. 30054 del 10/06/2011 in esito all'esame del Piano di Monitoraggio e Controllo;

PRESO ATTO delle integrazioni documentali del 25/08/2011, acquisite in atti al prot. n. 31530 del 26/08/2011, trasmesse dalla Daneco Impianti Srl in riscontro alle richieste avanzate in occasione della predetta Conferenza di Servizi.

VISTO il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica n. 23 del 28/02/2012 rilasciato dall'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica del Comune di Andria e trasmesso dalla Società richiedente con nota acquisita in atti al prot. n. 13616 del 06/03/2012, con allegato parere favorevole della Soprintendenza;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 146 comma 4 del DLgs. 42/04 l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio;

PRESO ATTO del verbale del Comitato Sez. Integrata VIA-AIA del 25.06.2012 prot.38383/28.06.2012 nel quale si approvava la bozza di provvedimento finale e relativi allegati;

RILEVATO che la bozza di provvedimento è stata sottoposta con nota prot. 41868/12.07.2012 trasmessa a mezzo PEC (posta elettronica certificata) a tutti gli enti invitati in CDS, e che non sono pervenute ulteriori osservazioni e/o valutazioni tecniche.

STABILITO CHE la Società è tenuta a prestare le garanzie finanziarie in favore della Provincia di Barletta-Andria-Trani, in conformità e nel rigoroso rispetto di quanto stabilito dal Regolamento Regionale 16 luglio 2007 n. 18. Tali garanzie devono essere prestate in uno dei modi previsti dall'art. 1 della Legge n. 348/1981 così come riportato al punto 3, "Allegato A" del predetto R.R.

La mancata presentazione di dette garanzie finanziarie entro il termine di 60 giorni a far data dal regolare collaudo tecnico degli impianti e comunque prima dell'entrata in esercizio dello stesso,

comporta la sospensione previa diffida ad adempiere entro il termine di 30 giorni decorso il quale, senza che la Società abbia adempiuto, l'autorizzazione è revocata.

Per la definizione dell'ammontare si farà riferimento a quanto specificatamente riportato nell'allegato tecnico "Allegato A" parte integrante del presente provvedimento.

CONSIDERATO CHE sull'area interessata dalla discarica di servizio/soccorso di titolarità pubblica oggetto del presente provvedimento insiste una preesistente discarica per inerti gestita dalla ditta "Fratelli Acquaviva Francesco e Emanuele s.n.c." già autorizzata con decreto del Commissario Delegato n. 220 del 14/11/2001;

RILEVATO CHE con successiva determinazione n.8 del 28/12/2009 con oggetto D.Lgs.n. 22/97 e D. Lgs 152/2006 Ditta "F.lli Acquaviva Francesco e Emanuele s.n.c." - Andria - Discarica per rifiuti inerti in agro di Andria C.da San Nicola La Guardia - Approvazione piano di adeguamento al D. Lgs. n. 36/2003 - Prosecuzione Esercizio il Dirigente del Settore Ambiente, Rifiuti e Impianti Termici di questa Provincia ha approvato con prescrizioni il piano di adeguamento e l'esercizio alla ditta F.lli Acquaviva Francesco e Emanuele snc della discarica per rifiuti inerti sulle aree in catasto al Fg. 19 p.lle 110, 266, 195, 335, 336, 337, 196, 296, 295, 111, 109, 362, 197, 338, 339, 340, 88, 89, 342 e 76 corrispondenti alle aree della discarica di servizio e soccorso di titolarità pubblica di cui al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE la predetta autorizzazione provinciale nel consentire, con prescrizioni, le operazioni di deposito al suolo (D1) di rifiuti inerti per un quantitativo di 150 t/d ovvero 100 mc/die nell'area oggetto di intervento di discarica di servizio e soccorso del presente provvedimento, dava tra l'altro espressamente atto, al punto 7, che la medesima autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio della discarica in relazione all'esaurimento della volumetria residua è rilasciata nel rispetto del D. Lgs n. 152/06 e comunque non oltre la data di acquisizione delle aree disposta in conseguenza del rilascio del provvedimento di autorizzazione ex art. 5 del D. Lgs n. 59/05 relativo all'impianto di titolarità pubblica;

DATO ATTO ALTRESI' che anche il richiamato Decreto del Commissario Delegato n. 208 del 19 dicembre 2005 "Gestione rifiuti urbani nel bacino di utenza BA/1. Impianto di titolarità pubblica in agro di Andria, località San Nicola La Guardia. Completamento ed adeguamento. Autorizzazione", nell'autorizzare il completamento del sistema impiantistico di base di titolarità pubblica di Andria a servizio del bacino BA/1, nonché i nuovi volumi di discarica di servizio e soccorso nelle predette aree in catasto al Fg. 19 p.lle 110, 266, 195, 335, 336, 337, 196, 296, 295, 111, 109, 362, 197, 338, 339, 340, 88, 89, 342 e 76 corrispondenti alle aree della discarica di servizio e soccorso di titolarità pubblica di cui al presente provvedimento, prescriveva tra l'altro che ..... b) l'esercizio della coltivazione della cava di inerti, ossia del materiale calcarenitico, dovrà terminare prima dell'allestimento dei nuovi volumi di discarica di servizio/soccorso, mentre l'esercizio dell'adiacente discarica di inerti dovrà terminare prima dell'inizio dell'esercizio dei nuovi volumi di discarica di servizio/soccorso; c) i costi relativi alla gestione della cava e della discarica di inerti non devono in alcun modo essere computati tra i costi di realizzazione dei nuovi volumi di discarica di servizio/soccorso;

DATO ATTO che la modifica introdotta ad opera del D. Lgs. 128/10 ha stabilito in riforma dell'art. 35 comma 2 ter che "le procedure di VAS, VIA, ed AIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto .... Sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento" ...

PRECISATO CHE il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale deve essere effettuato ogni 5 anni, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29-octies; per le attività inerenti lo smaltimento in discarica di servizio/soccorso annessa all'impianto complesso, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1, del D.Lgs.

152/06, l'autorizzazione ha efficacia fino al raggiungimento del profilo finale e comunque per la durata massima di 5 anni;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n.11/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

VISTO il Regolamento per l'adozione delle Determinazioni Dirigenziali di cui alla D.G.P. n. 29 del 15/03/2010;

VISTO l'art. 107 del dec. Leg.vo n. 267/2000;

## DETERMINA

Per la VIA

di esprimere, per tutte le motivazioni e le argomentazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, in conformità al parere espresso da ARPA in data 10/06/11 approvando il Piano di Monitoraggio e Controllo e in conformità con quanto convenuto nella conferenza di servizi tenutasi in data 06.6.2011 nella quale si concludeva che “.....omisiss.. il rilascio del provvedimento da parte della Provincia sia subordinato all' acquisizione del parere da rilasciarsi da parte dell' ARPA PUGLIA DAP BAT”.

In tal modo coordinato quanto rappresentato dal Comitato Tecnico Provinciale, per quanto rientrante nelle sue competenze, e quanto valutato da Arpa Puglia nel rispetto del combinato disposto degli artt. 28-29quater del D.Lgs.152/06, parere favorevole alla compatibilità ambientale relativo alla realizzazione dell'impianto complesso di selezione e biostabilizzazione con annessa discarica di servizio/soccorso a servizio del Bacino BA1, con il rispetto delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e nel suo allegato tecnico “Allegato A”.

Per l'AIA

di rilasciare alla Società Daneco Impianti s.r.l. con sede legale ed amministrativa in Via G. Bensi 12/5 - Milano, Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/05 s.m.i. e D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., per l'impianto complesso di selezione e biostabilizzazione con annessa discarica di servizio/soccorso ubicato nel Comune di Andria, C.da San Nicola La Guardia a servizio del bacino BA1 - cod.IPPC 5.3-5.4 Foglio 19, costituito da:

- Impianto di trattamento meccanico-biologico
- Discarica di servizio/soccorso

alle condizioni, prescrizioni, modalità e limiti riportati nel presente provvedimento ed allegato tecnico “Allegato A” che costituisce parte integrante dello stesso;

di stabilire che

- l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1, ha validità quinquennale, ed è dunque soggetta all'ordinaria procedura di rinnovo quinquennale; si precisa tuttavia che per l'attività di smaltimento in discarica annessa all'impianto complesso, ferma la predetta validità ordinaria, la presente determina ha efficacia limitatamente al raggiungimento del profilo finale

secondo gli allegati progettuali approvati che formano parte integrante dell'atto.

- la Daneco Impianti srl, gestore concessionario del servizio entro 90 giorni dall'immissione in possesso delle aree oggetto di autorizzazione ed in ogni caso almeno 90 giorni prima della data prevista per l'avvio dei lavori, dovrà effettuare un nuovo rilievo plano-altimetrico dei luoghi, unitamente alla caratterizzazione geotecnica, con particolare riferimento alla situazione del fondo dell'area da adibire a discarica di servizio-soccorso (secondo modalità esecutive da concordare con ARPA Puglia - DAP BAT e Provincia), e dovrà entro lo stesso termine conseguentemente aggiornare gli elaborati progettuali esecutivi relativi al fondo della discarica stessa, provvedendo al successivo inoltro a questa Autorità ai fini dell'approvazione progettuale conclusiva, ad integrazione di quanto riportato al paragrafo 5 dell'allegato tecnico "Allegato A"; Inoltre la società autorizzata dovrà effettuare indagini e verifiche sui rifiuti inerti attualmente abbancati da eseguirsi in accordo con ARPA Puglia - DAP BAT e Provincia entro 90 giorni dall'immissione in possesso delle aree oggi occupate dalla società Fratelli Acquaviva, trasmettendole entro il predetto termine agli Enti di controllo;

- che il presente provvedimento non autorizza l' eventuale svellimento e/o spostamento di ulivi o altre essenze arboree per le quali il gestore dovrà essere autorizzato dall' UPA (assessorato all' Agricoltura Regione Puglia);

- l'Arpa Puglia DAP BAT, cui sono demandati i compiti di vigilanza e controllo, accerterà ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi, quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione (con particolare riferimento all'art. 29-sexies, comma 6 dello stesso Decreto) con oneri a carico del Gestore.

- di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento, dei dati relativi al monitoraggio ambientale, presso il Settore Ambiente Energia Aree Protette della Provincia BAT e presso il Comune di Andria;

- di notificare il presente atto al Comune di Andria, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica e Dipartimento Provinciale di BAT, alla ASL competente per territorio, all'Autorità di Bacino per la Regione Puglia, all'Ato Rifiuti Bari1; Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco; Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia; ai Servizi Regionali Industria e Energia, Agricoltura, Gestione Rifiuti e Bonifiche;

- di pubblicare il presente atto autorizzativo sul BURP;

- di pubblicare il presente atto autorizzativo all'albo on line nelle pagine del sito [www.provincia.bt.it](http://www.provincia.bt.it)

Responsabile Posizione Organizzativa

Servizio Tutela Aria, Inquinamento e Grandi Impianti

Ing. Michele Basto

Funzionario Istruttore Settore Ambiente Energia Aree Protette

Dott. Emiliano Pierelli

Funzionario Istruttore Settore Rifiuti e Bonifiche

Dott. Michele D'Ecclesiis

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia e Aree Protette / Rifiuti Bonifiche è conforme alle risultanze istruttorie.

---